

Il progetto di recupero approvato negli anni settanta è tuttora fermo per l'impossibilità di coordinare i vari uffici

Petizione popolare per le Casette Pater

Si chiede anche la costruzione di un parco giochi attrezzato per i bambini, un centro anziani e una sede adeguata alle attuali esigenze per le assemblee pubbliche

La sezione di Acilia dei Democratici di Sinistra ha indetto una petizione popolare per ottenere dal Sindaco Rutelli un intervento reso al risanamento del quartiere. "La costruzione della piazza Capelvenere - secondo una nota stampata dei Diessini - ha costituito un'occasione importante per la riqualificazione del territorio, tuttavia essa avrebbe dovuto rappresentare il momento conclusivo del processo di recupero del quartiere "Casette Pater" che, avviato da tempo risulta oggi di fatto interrotto".

Il piano di recupero di Casette Pater, approvato dalla giunta Petroselli alla fine degli anni settanta, prevedeva una serie complessa di interventi tesi alla riqualificazione della zona ed al mantenimento del tessuto esistente. In parti-

colare, essendosi reso irrinviabile l'abbattimento delle storiche "Casette" ormai fatiscenti, fu prevista la costruzione di alloggi con varie modalità prefissate: case popolari, case in-cooperative e costruzioni private (con conseguente vendita/permuta dei lotti). Detto processo, realizzato solo in parte, è di fatto fermo da anni a causa di gravi inefficienze dell'organizzazione amministrativa comunale che non riesce ad assicurare adeguate forme di coordinamento tra i diversi uffici comunali competenti: Ufficio speciale casa, Assessorato al patrimonio, Edilizia privata XV Ripartizione, Ripartizione urbanistica, Assessorato ai lavori pubblici, servizi giuridici, ecc.

DS e all'interessamento degli Assessori Montino e Tozzi, circa un anno fa si ottenne il riavvio dell'organizzazione degli uffici relativi al secondo bando di vendita dei lotti. Considerato che nelle ultime elezioni il Sindaco ha indicato quale "elemento cardine del programma elettorale" l'efficienza della macchina amministrativa comunale e che questo quartiere, sebbene storico, non ha un parco giochi per i bambini, ne un centro anziani ne una sala per assemblee pubbliche, con la petizione popolare si intende chiedere, oltre alla realizzazione dei progetti sopra esposti anche un incontro, alla presenza del Sindaco, con i responsabili dei vari settori amministrativi competenti in materia per il recupero di Casette Pater.

In scena con successo al Teatro "San Carlo da Sezze"

"Tre pecore viziose" ad Acilia

A rappresentare la commedia di Eduardo Scarpetta "La posta in gioco", sarà la compagnia dei dipendenti dell'Ente Poste

Alberto TABBI

Un palcoscenico; una compagnia teatrale; una commedia di Eduardo Scarpetta. Sarebbe tutto nell'ordinario se non fosse per una circostanza particolare o, meglio, originale. A mettere in scena "Tre pecore viziose", questo il titolo della commedia, non attori di professione ma... impiegati con l'hobby della recitazione. Si tratta della compagnia "La posta in gioco" che, come intuibile dal nome, raggruppa dipendenti dell'Ente Poste. Fondata lo scorso anno e diretta da Mario Antinolfi, la compagnia ha esordito nel 1999 con "Un ministro in mezzo ai guai", altra commedia brillante di Scarpetta. E la prima rappresentazione, realizzata sotto la regia di Gianni Pontillo, direttore del Teatro Dafne di Ostia, ha riscosso tanti e tali consensi da essere più volte riproposta, e in particolare nel corso dell'Estate Romana. "La posta in gioco" in questi giorni è di nuovo... sul palco; presso il Teatro San Carlo da Sezze F.G. Madonna di Loreto ad Acilia, sono iniziate con grande successo le rappresentazioni di "Tre pecore viziose", commedia di Eduardo Scarpetta per la regia di Giuliano Bagagli e la direzione organizzativa ed artistica di Mario Antinolfi. Lo spettacolo è stato realizzato con impegno e cura dei particolari. E a vederlo non sembra davvero che gli attori siano dei dilettanti. Lo spettacolo rimarrà in scena fino al prossimo 6 febbraio, alle ore 21-00 nei giorni di venerdì e sabato, e alle 18-30 la domenica.